

SETTORE 2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI
Servizio U.O. 2.2 Patrimonio immobiliare
ed espropri

DETERMINAZIONE N. 99 DEL 01/06/2022

OGGETTO: *Opera pubblica "Sistema integrato ciclopista dell'Arno – Ciclopiana – Stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite". Svincolo indennità di Esproprio.*

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale;

Visto il **Regolamento di Contabilità** approvato con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019**;

Visto l'Atto del Sindaco del Comune di Scandicci n. 394/2020 del 1° ottobre 2020 di conferimento di incarichi dirigenziali e attribuzione delle competenze al personale dell'area della dirigenza con il quale sono state attribuite al sottoscritto dirigente Dott. Simone Chiarelli le competenze e le funzioni relative al Settore 2 - Servizi amministrativi tra cui anche quelle relative all'Unità Operativa 2.2 'Patrimonio Immobiliare ed Espropri';

Viste le Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n.17 del 7/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2022/2024 (Art. 170, c. 1, del D.Lgs. 267/2000);
- n. 18 del 7/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.151 del D.Lgs. 267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2022/2024 (art.3 c.55 L.24/12/2007, n.244)";

Viste le Deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 38 del 8/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 (art.169 del D.Lgs.267/2000) - parte finanziaria.";

- n. 55 del 05/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte programmatica;

Visto il Testo Unico sulle espropriazioni per Pubblica Utilità di cui al D.P.R. 327 del 08/06/2001 come modificato dal D.Lgs n. 302 del 27/12/2002 e s.m.i.;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Scandicci per la realizzazione dell'Opera Pubblica consistente nella costruzione di una pista ciclabile denominata "Sistema integrato ciclo-pista dell'Arno – Ciclopiana – Stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite" ha avuto necessità di attivare la procedura espropriativa, poiché per la realizzazione di detta opera sono state interessate anche aree di proprietà privata, da acquisire al patrimonio comunale;

- l'Amministrazione Comunale pertanto ha inviato a tutti gli intestatari catastali delle aree interessate dalla procedura espropriativa apposita comunicazione del 18/09/2018, ai sensi dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 29/11/2018, a cui integralmente ci si riporta, è stato approvato il progetto definitivo dell'Opera, disponendo, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che l'adozione del progetto costituiva variante al regolamento urbanistico;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 04/04/2019 è stato preso atto dell'avvenuto invio a tutti gli interessati della comunicazione ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dell'avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

- fra le aree interessate dal procedimento espropriativo vi era anche l'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 3 dalla particella 1017 (ex 95/a), che all'inizio della procedura espropriativa era intestata ai Sigg.ri Tanini Minoccheri Luca e Filippo, ai quali sono state pertanto inviate le prime comunicazioni di attivazione della procedura espropriativa;

- successivamente, a seguito di atto notarile del 21/02/2019, Notaio Veronica Dinolfo rep. n. 451; la suddetta area è stata acquisita dalla Fondazione Opera della Badia di Settimo onlus di Scandicci, pertanto con nota del 25/11/2019 prot. n.60453 è stato notificata alla Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus, la comunicazione ai sensi dell'art. 17 e art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, con la quale si informava dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo dell'Opera, della dichiarazione di Pubblica Utilità e della quantificazione dell'indennità di esproprio provvisoria e di occupazione temporanea;

- con nota del 16/01/2020 prot. n.2946 è stata notificata alla Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus la comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito all'indicazione dell'indennità di esproprio provvisoria e dell'occupazione temporanea, concedendo 30 giorni per far pervenire l'accettazione

- successivamente, non avendo ricevuto riscontro in merito all'offerta, con nota del 18/02/2020 prot. 8506, questa Amministrazione concedeva ulteriori 10 giorni per far pervenire l'accettazione dell'indennità;

Preso atto che:

- l'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. prevede che decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4 art. 20 dello stesso D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la determinazione dell'indennità di esproprio si intende non concordata e quindi da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Ministero Economie e Finanze);

- non essendo pervenuta nei termini di legge l'accettazione dell'indennità offerta pertanto questa non si è intesa concordata e con Determinazione n. 91 del 08/04/2020 è stato disposto di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze l'importo di € 4.500,00 a titolo di indennità di esproprio dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 3 particella 1017 (ex 95/a), per una superficie da espropriare pari a mq. 300, a favore della Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus con sede in via San Lorenzo n. 15, 50018 Scandicci (FI) cod. fisc:94162620481 - deposito nr. Nazionale 1350091 – nr. Provinciale: 191379 – deposito amministrativo fruttifero – codice di riferimento FI01350091G;

- che, conseguentemente al sopra menzionato deposito dell'indennità di esproprio, è stato emesso dal Dirigente del Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici del Comune di Scandicci il Decreto di Esproprio n. 1/13239 del 9/07/2020, trascritto a Firenze il 23/07/2020 al Reg. gen. 26228 e Reg. Part. 18022, registrato a Firenze il 26/08/2020 al n. 8285 ed eseguito in data 21/07/2020, senza procedere all'occupazione temporanea,

Rilevato altresì che

- non avendo la Fondazione comunicato di volersi avvalere della procedura art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, di cui alla richiesta notificata in data 03/09/2020, il Comune ha inviato alla Commissione Provinciale Espropri prot. 51750 del 23/12/2020, richiesta per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;

- nel frattempo è stato notificato a questo Ente, da parte della Fondazione Opera della Badia a Settimo il ricorso presso il TAR Toscana reg. gen 71/2021 per l'annullamento, previa sospensione, del Decreto n. 1 del 9 luglio 2020 ;

- detto ricorso non riguardava il procedimento relativo alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio dovuta e comunque con Sentenza n. 600/2021 il medesimo veniva respinto con Sentenza passata in giudicato;

Preso atto altresì che:

- in data 12/04/2022 ns prot. 16019 è pervenuta da parte della Fondazione Opera della Badia di Settimo l'accettazione dell'indennità a suo tempo offerta dal Comune di Scandicci e successivamente, con non nota pervenuta via mail in data 13/05/2022 ns. prot. 22153 del 17/05/2022, conferma dell'accettazione dell'indennità di esproprio a titolo definitivo di € 4.500,00; e richiesta di svincolo della suddetta somma depositata presso il Ministero delle Economie e Finanze di Firenze;

- unitamente alla suddetta richiesta è stata inoltrata la seguente documentazione: richiesta di riscossione indirizzata al M.E.F. di Firenze, documenti del legale rappre-

sentante della Fondazione Opera della Badia di Settimo, Certificato Ipotecario della Particella 1017 foglio 3 (ex 95) rilasciato dall'Agenzia delle Entrate di Firenze.

- dalle visure ipotecarie risulta trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Firenze sull'originaria particella 95 il vincolo indiretto ex art. 21 della legge 1° giugno 1939 n. 1089 apposto con decreto del Direttore Generale dei beni culturali dell'ufficio Centrale per i beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 27/10/1998, successivamente annullato con Sentenza TAR n. 0084/2016;

- delle dichiarazioni riportate nella richiesta di svincolo ed in particolare: il legale rappresentante della Fondazione ha dichiarato di essere stato l'unico proprietario dell'area oggetto del decreto di esproprio n. 1/2020 al momento della sua emissione, di avere titolo alla riscossione della somma divenuta definitiva a seguito di propria accettazione, che non sussistono pretese di terzi né sull'immobile né sulla somma e comunque si assume la responsabilità su terzi che intendessero far valere diritti, che sul bene non sussistono pesi vincoli o ipoteche o trascrizioni pregiudizievoli;

- in data 17/05/2022 prot 22040 è stato richiesto alla Commissione Provinciale Espropri di Firenze di non procedere alla determinazione definitiva dell'indennità, avendo ricevuto accettazione irrevocabile della stessa dagli interessati;

- a seguito delle pubblicazioni sia del deposito della somma che del Decreto di Esproprio sul Burt e all'albo on line di questo Comune non sono pervenute opposizioni di terzi;

- detto importo di Euro 4.500,00 non è soggetto a ritenuta di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i poiché l'area a cui si riferisce non ricade nelle zone omogenee A, B, C, e D, come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica n. 94 del 20/05/2022, rilasciato dal Dirigente Settore Governo del Territorio di questo Comune e dall'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione del Piano operativo vigente; ;

Vista la circolare del MEF prot. 16438 del 28/02/2021 che precisa che ogni provvedimento di svincolo relativo a depositi amministrativi per espropri dovrà recare in calce o con separato atto l'attestazione relativa alla mancata notifica di opposizione di terzi all'esito del periodo di pubblicazione del provvedimento medesimo;

Preso atto che sulla base delle risultanze sopra menzionate nulla osta ad autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Firenze allo svincolo della somma depositata di Euro 4.500,00 a favore della Fondazione "OPERA DELLA BADIA DI SETTIMO" e quindi al pagamento della somma a favore dello stesso richiedente, all'esito della mancata notifica di opposizione da parte di terzi, come previsto ai sensi dell'art. 26 e 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, e come precisato dalla circolare del MEF prot. 16438 del 28/02/2021, a seguito dell'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento presso l'albo pretorio del Comune per la durata di 30 giorni e nel nel BURT Toscana per estratto;

DETERMINA

- 1) Di prendere atto dell'accettazione dell'indennità di esproprio a titolo definitivo, dell'importo di € 4.500,00, pervenuta in data 12/04/2022 ns prot. 16019 e suc-

cessiva conferma pervenuta il 13/05/2022 ns. prot. 22153 del 17/05/2022, inoltrata dalla Fondazione Opera della Badia di Settimo relativamente all'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n. 3 particella 1017 (ex 95) di mq. 300, di cui al decreto di Esproprio n. 1/13239 del 9/07/2020 emesso dal Comune di Scandicci.

- 2) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a seguito della dichiarazione di efficacia del presente atto di cui al successivo punto 5), il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Firenze allo svincolo della somma di Euro 4.500,00, di cui al deposito costituito dal Comune di Scandicci presso il Ministero delle Economie e delle Finanze – Ragioneria Territoriale di Firenze/Prato nr. Nazionale 1350091 – nr. Provinciale:191379, e pertanto al pagamento della suddetta somma di Euro 4.500,00, oltre interessi maturati sulla somma dal momento del deposito, a titolo di indennità di esproprio dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa n. 3 particella 1017 (ex 95) di mq. 300, a favore della Fondazione "OPERA DELLA BADIA DI SETTIMO", via San Lorenzo 15, Scandicci (FI) C.F.: 94162620481.
- 3) Di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 2) non è soggetto alla ritenuta del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. poiché l'area a cui è riferito non ricade in zone omogenea A,B, C e D, come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica n. 94 del 20/05/2022, rilasciato dal Dirigente Settore 4 Governo del Territorio di questo Comune e dall'art. 2 delle Norme tecniche di attuazione del Piano operativo vigente.
- 4) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune per la durata di 30 giorni ed alla Regione Toscana per la pubblicazione per estratto nel BURT Toscana, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine della verifica della opposizione di terzi relativamente al pagamento della indennità a favore del beneficiario indicato al punto 2) che precede.
- 5) Di subordinare l'efficacia del presente atto, ai sensi degli art. 26 e 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e di quanto precisato dalla circolare del MEF prot. 16438 del 28/02/2021, al verificarsi dell'assenza di opposizione di terzi al pagamento della somma, da attestare con apposito documento Dirigenziale, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, come stabilito al precedente punto 4).
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto efficace, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze per gli adempimenti di propria competenza, nonché all'interessato.
- 7) Ai sensi della vigente normativa chiunque è interessato potrà presentare opposizione al pagamento della somma di cui al precedente punto 2) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, per estratto, nel BURT Regione Toscana mediante comunicazione da inviare al Comune di Scandicci al seguente indirizzo mail pec: comune.scandicci@postacert.toscana.it
- 8) Avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso al tribu-

nale regionale per la Toscana, ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i. oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta notifica o dall'avvenuta conoscenza, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

- 9) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i è il Dirigente del Settore 2 dei Servizi Amministrativi – U.O. Patrimonio Immobiliare ed Espropri Dott. Simone Chiarelli.

IL DIRIGENTE

Dott. Simone Chiarelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate